

Registro generale N. 84 del \_\_\_\_\_



**ORIGINALE**

## COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : Demografica e Legale.

### **Determinazione del responsabile del servizio**

N. 10 / A.6 del registro

Data **24.02.2015**

**Oggetto:** Impegno di spesa suppletivo e liquidazione fattura a saldo in favore dell'Avv. Santo Spagnolo, quale legale dell'Ente nel giudizio promosso dalla Sig.ra D'Assisi Maria Rita contro il Comune.-

---

Il giorno 24 febbraio 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Caterina Cimo', funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

## Il Responsabile dell'Area 6

### Premesso:

Che con atto di citazione promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dalla sig.ra D'Assisi Maria Rita, rappresentata e difesa dall'Avv. Simona Sorace, elettivamente domiciliata in Palermo, nella Via S. Lo Forte n. 12, presso lo studio del medesimo Avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, notificato a questo Ente in data 17 ottobre 2008, a mezzo Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso il predetto Tribunale, assunto al protocollo generale dell'Ente in pari data, al n. 36123, in atti, la ricorrente chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 23 gennaio 2009 dinanzi al predetto Tribunale, per chiedere, tra l'altro, *reiectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente in questione è avvenuto per fatto e colpa esclusivi del Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- b) Condannare, conseguentemente, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al risarcimento dei danni ingiustamente causati alla Sig. ra D'Assisi Maria Rita, che si quantificano in misura non inferiore ad € 5.987,95, così determinati: € 1.495,00 quale danno materiale ed € 4.492,95 quale risarcimento per le lesioni fisiche subite, oltre al danno esistenziale, al danno alla vita di relazione, da valutare a seguito di apposita c.t.u., ovvero in via equitativa ad opera di questo Giudicante, ovvero alla maggiore o minore somma che l'Autorità adita riterrà giusta e secondo diritto, ivi inclusi interessi, maturati e maturandi, nonché la rivalutazione monetaria, dall'occorso fino alla data dell'effettivo ed integrale soddisfo;
- c) Condannare, infine, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al pagamento di spese, competenze ed onorari sia del presente giudizio, sia della fase stragiudiziale, oltre al rimborso delle spese generali, alla C.P.A. ed all'I.V.A., come per legge;

Che l'atto di citazione *de quo*, scaturisce dal sinistro occorso alla sig.ra D'Assisi Maria Rita in data 7 aprile 2007, quando percorrendo con la propria autovettura Fiat 500 targata BL 246 MN la C/da Bizzolelli, subiva danni alla stessa a causa di una buca presente sul manto stradale; nell'occorso, inoltre, la sig.ra D'assisi Maria Rita si procurava, come refertato dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Civico di Palermo, "cervicalgia post traumatica";

Che con nota prot. n. 15481 del 29 maggio 2007, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del capitolato allegato alla polizza di seguito citata, regolare denuncia di sinistro alla Compagnia assicuratrice "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", corrente in Genova, agenzia di Palermo, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.), stipulato in data 9 novembre 2006 con la predetta Compagnia;



Che con nota prot. n. 42682/1256 A. I del 28 novembre 2008, in atti, si provvedeva altresì ad inoltrare alla Compagnia sopra citata, l'atto di citazione con la necessaria procura alle liti, in originale, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;

Che con deliberazione della Giunta Comunale *pro tempore* n. 3 del 13 gennaio 2009, esecutiva a norma di legge, si stabiliva di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale difensore dell'Ente, l'avv. Santo Spagnolo, in forza presso la suddetta Compagnia assicuratrice contraente, con onere economico ad esclusivo carico della stessa;

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2011, pubblicato sulla GURI n. 185 del 10 agosto 2011, la FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che con nota del 07.10.2011, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 19.10.2011 al n. 37383 e, con nota del 10.11.2011, acclarata al protocollo in data 16.11.2011 al n. 40974, l'Avv. Santo Spagnolo chiedeva, in considerazione dell'avvenuta liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicuratrice FARO, la conferma dell'incarico allo stesso e del C.T.P. nel giudizio in parola:

Che con determinazione del responsabile del servizio *pro tempore* n. 196/A III del 21.12.2011, si provvedeva a consentire la prosecuzione dell'incarico legale di cui trattasi all'Avv. Spagnolo e al C.T.P. e ad impegnare la somma presuntiva di € 2.250,00, suddivisa in € 1.500,00 per l'Avv. Spagnolo, quale difensore del Comune, ed € 750,00 per il C.T.P.;

Che con determinazione del responsabile del servizio *pro tempore* n. 61/A III del 12.04.2012, si provvedeva a liquidare in favore del C.T.P. sopra citato, la somma di € 629, 00;

Che il giudizio in parola si è concluso con Sentenza n. 359/2013, emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 18.06.2013, in atti, con la quale il Giudice adito, definitivamente pronunciando, ha condannato il Comune di Misilmeri al pagamento della somma di € 4.381,10 (oltre interessi al tasso legale dalla pronuncia e fino al soddisfo), a titolo di risarcimento del danno nonché alla refusione delle spese di giudizio sostenute da parte attrice, nella misura di 3/5 del totale, da liquidarsi nella somma pari ad € 1.266,70, di cui € 1.088,70 per onorario ed € 178,00 per spese vive, oltre spese generali, IVA e C.P.A. come per legge, compensando i restanti 2/5 tra le parti, ha posto le spese di CTU, liquidate con separato decreto a carico delle parti in solido nella misura del 50% ciascuna, ha disposto, infine la distrazione in favore del procuratore costituito, Avv. Danilo Incandela;



**Ciò premesso:**

Vista la nota del 28.04.2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 14643 del 7.05.2014, con la quale l'Avv. Santo Spagnolo, legale dell'Ente, ha trasmesso la fattura n. 546/2014 relativa alle competenze professionali spettanti allo stesso, dell'importo complessivo di € 1.765,74;

Ritenuto, per quanto sopra, dover assumere l'impegno di spesa suppletivo pari ad € 144,94 onde poter ottemperare alla liquidazione della precitata fattura n. 546/2014, in aggiunta all'impegno già assunto;

Ritenuto, pertanto, potersi procedere alla liquidazione delle suddette spese legali;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

**DETERMINA**

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Impegnare la somma di € 144,94, quale impegno di spesa suppletivo, necessario ad ottemperare alla liquidazione complessiva della fattura n. 546/2014, citata in premessa;
2. Liquidare e pagare in favore dell'Avv. Santo Spagnolo del foro di Catania, la somma complessiva di € 1.765,74, a saldo della fattura n. 546/2014, più volte citata, relativa ad onorari e spese legali per la resistenza al giudizio in commento, mediante accredito sul conto corrente intestato allo stesso - codice IBAN IT 77 V 03069 16900 1000000 13388;
3. Imputare il superiore esito di € 1.765,74 come segue:
  - per € 144,94, sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. Peg 28 "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato", del bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione, dando atto che il corrispondente capitolo Peg del bilancio 2014 presentava lo stanziamento definitivo di € 115.000,00 e che nel corrente esercizio sullo stesso sono stati assunti impegni per € 38.400,00; (Imp. n. 41/15)
  - per € 1.620,80, sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. Peg 28 "Premi assicurativi a copertura dei rischi conseguenti all'espletamento del mandato", del bilancio esercizio finanziario 2011 RR.PP., giusta impegno di spesa n. 933/11, assunto con determinazione del

responsabile del servizio pro tempore n. 196/A.III del 21.12.2011,  
citata in premessa;

4. Dare atto che il superiore impegno viene assunto nel rispetto del 3°  
comma dell'art. 163 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che trattasi di spesa  
non frazionabile;
5. Promuovere istanza di rimborso dell'importo complessivo liquidato  
con la presente, alla Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni  
S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, una volta pagato dal  
Comune.

  
Cud. u. 8584  
Cod. Est. u. 255/15  
- Liquid. u. 133 e m. 134/15

**Il Responsabile del procedimento**  
(dott.ssa **Valeria D'Acquisto**)

**Il Responsabile dell'Area 6**  
(dott.ssa **Caterina Cimò**)

**VISTO per la liquidazione.**  
Il Funzionario responsabile Area II  
(Dr.ssa **Bianca Fici**)

Visto di regolarità contabile *sulla D.M. 10 del 24/1/15*

Il/la sottoscritto/a dott.ssa Bianca Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

**IL RESPONSABILE DELL'AREA II**  
Economico-finanziaria

(dott.ssa Bianca Fici)

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

COMUNE

---

---

Affissa all'albo pretorio il **24 MAR. 2015**  
Defissa il **09 APR. 2015**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **24 MAR. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---